31 ottobre 2025

Fondazione Giuseppe Besana onlus MEDA

15



Novità in fondazione

... per non perdere il filo

OTTOBRE...NUOVI PENSIERI, NUOVI ORIZZONTI

a cura di
Mariagrazia Giraldin

EDITORIALE

E' ancora vicino, nelle nostre menti e nei nostri cuori, il ricordo tristissimo del danno che l'alluvione ha causato a Meda e in tanti comuni limitrofi. Vogliamo sottolineare alcune delle parole della menzione onoraria del premio "Beato Talamoni", con cui la Provincia di Monza Brianza ha espresso la propria gratitudine ai 700 volontari, per lo piu' giovani ragazze e ragazzi, un "esercito del bene", il cui operato e' stato indispensabile al sostegno di chi ha perso tanto.
Recita cosi': " Per averci ricordato che il coraggio piu' grande e' quello di chi si sporca le mani per gli altri".
Ci e' sembrato un invito a **coltivare nuovi pensieri** e a **cercare nuovi orizzonti**...
Non e' forse neppure casuale che, proprio il 4 ottobre, si festeggi San Francesco.
Tutti noi abbiamo sempre studiato che, nato nel 1181 da agiata famiglia fiorentina, ebbe il coraggio di ascoltare il richiamo della fede ed abbandonare cio' che, improvvisamente, gli era apparso come superfluo, per donare e donarsi ai poveri e ai bisognosi. Non tutti pero' hanno saputo "leggere" nel suo "Cantico delle Creature" il messaggio che oggi definiremmo "ecologista": l'invito a rispettare la Terra e i suoi elementi, non solo per goderne la bellezza ma perche' fonte indispensabile di vita per gli esseri tutti..
Rispettare cio' che il creato ci offre significa non assistere piu' alla sua ribellione, frequentemente causata da chi lo vìola, spesso sfruttandolo per scopi iniqui...
Ed Ottobre, forse piu' di altri mesi, ci ricorda lo spirito generatore della Terra, donandoci una natura meravigliosa nei colori e nei profumi! Si pensi a cio' che, come d'incanto, appare sulle nostre tavole per nutrirci: uva dai mille profumi e colori, zucche dalle mille forme e dai mille sapori, castagne dalle mille possibilità' culinarie, fichi, noci, nocciole, agrumi...e l'elenco potrebbe proseguire all'infinito...
Che Ottobre voglia suggerirci, con la sua grande generosità, di ambire a **nuovi orizzonti** che abbiano come fine il rispetto di Madre Terra?

Tra i nuovi orizzonti siamo grati per la collaborazione di Mariagrazia Giraldin alla realizzazione di questo giornalino

Cronaca del 22 settembre : per comprendere e fare il punto.

E' l'inizio di un normale lunedì mattina ma accompagnato da una pioggia copiosa ed insistente, c'è allerta meteo.
La Casa di riposo viene messa in sicurezza con l'istallazione delle paratie.
Per precauzione, gli ospiti del CDI sono prontamente condotti al primo piano ma, a breve, la struttura rimane isolata. In un attimo, la Fondazione è investita da una grave situazione di emergenza. L'alluvione colpisce la nostra struttura, in maniera violenta e devastante.
Il personale si attiva per soddisfare i bisogni immediati e mantenere un clima il più possibile sereno per gli ospiti.
Meda è inondata. Case. Attività commerciali . Aziende. Le strade sono ridotte a fiumi.

Il piano interrato è completamente sott'acqua, al piano terra ci sono 20 cm d'acqua in ogni spazio, in tutta la fondazione . Si attivano emergenze e soccorsi ma siamo in tanti ad averne bisogno.
Verso sera arriva la protezione civile di Briosco, giunge in nostro soccorso ed inizia ad aspirare l'acqua dal seminterrato con pompe ad immersione . Nel frattempo gli ospiti del CDI sono tornati a casa e si è organizzato un catering per la cena .



Scende la sera, ai piani tutto è tranquillo e nonostante la totale mancanza di corrente, con fari e torce il lavoro al piano terra continua.
Arrivano anche i vigili del fuoco. Una squadra si unisce al lavoro della protezione civile da un'altra scala. Il seminterrato è tutto sommerso.
Un'altra squadra rimane a presidiare i reparti per tutta la notte.

















Serve l'intera nottata per riuscire a vedere i gradini e raggiungere il primo pianerottolo: la scena che si presenta è devastante.

Anche la Fondazione, come tanti Medesi, è allo sconforto.

E' l'alba . Protezione civile e Vigli del fuoco smontano, aspetteremo verso metà mattina un'altra squadra della protezione che, con strumenti diversi, scenderà al piano -1 e proverà ad aspirare più a fondo.

Chiediamo aiuto . Da soli non ce la possiamo fare !

Diffondiamo un video messaggio.

Arrivano a frotte !

Pale, scope, tira acqua , idropulitrici ... insieme gomito a gomito.

Non ci conosciamo, non ci siamo mai visti ma lavoriamo simultaneamente a piano terra, nel piazzale, sotto il portico, agli ingressi per provare a sconfiggere il fango che ricopre ogni passo ed ogni cosa.

E facciamo tanto . Davvero tanto.

Certo è solo l'inizio ma si tornano a vedere i pavimenti e la solidarietà e la vicinanza di tanta gente riempie il cuore di gioia e gli occhi di lacrime! Non siamo soli!
















Giunge la sera del 23 settembre. C'è ancora tanto, tanto, tanto da fare.
I danni sono ingenti . Si impedisce l'accesso al piano interrato, la situazione è troppo compromessa e rischiosa, sarà una ditta specializzata ad occuparsene.
Intanto la corrente è tornata anche se gli ascensori ci metteranno ancora qualche giorno a ripartire.
Gli operatori si impegnano allo stremo per far vivere ai nostri anziani una parvenza di normalità: dal direttore che decide di dormire in fondazione per monitorare la situazione, agli asa che fanno doppio turno, allo staff di cucina, che si reinventa con creatività e flessibilità, ai tanti amici e volontari... tutti dimostrano affezione ed attaccamento nei confronti della Fondazione .
Un sentimento che ci spinge ad andare avanti.



DA QUESTO PUNTO IN POI, SI RICOMINCIA INSIEME!











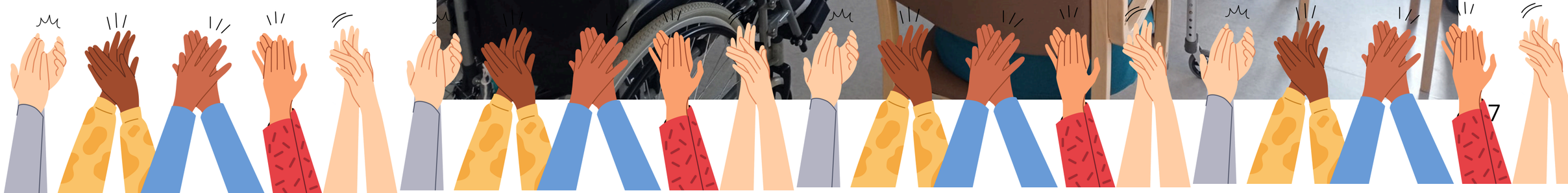
Creatività

E’ certo uno degli ingredienti fondamentali per la progettazioni delle attività educative in RSA .

Ancor di più quando un bel giorno ti rendi conto che tutto il materiale che veniva utilizzato è stato perso nell’inondazione.

E allora ecco i nostri ospiti alle prese con un gioco di memoria con la Smart TV.





Incontri INTERGENERAZIONALI per la festa dei nonni

Mattinate che scaldano il cuore alla vigilia della festa dei nonni!✨💖

La visita dei bimbi della **scuola dell'infanzia “Maria Bambina”**: canti,colori, sguardi e carezze !

Ogni bambino ha poi donato a ciascun ospite un disegno e molti hanno scelto di rappresentare proprio la casa dei nonni con alberi, fiori e tanti soli! ☀️☀️☀️
























Le attività e i progetti non si fermano perchè la gioia è contagiosa e i sorrisi fanno bene al cuore !





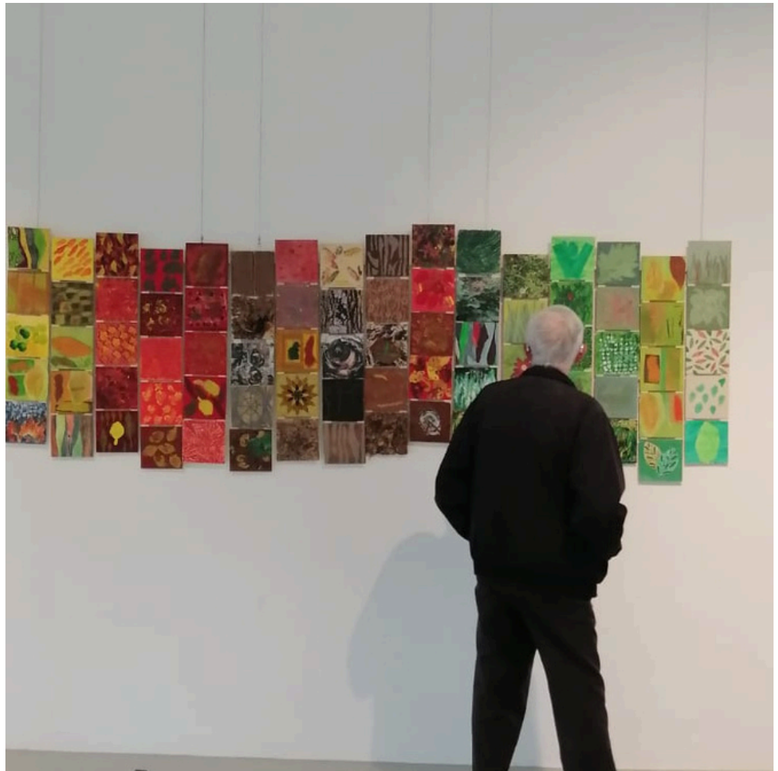


LE ARTI POSSIBILI

Meravigliosa esperienza allo spazio “Stecca3”. Venerdì pomeriggio 7 ottobre gli ospiti hanno viaggiato per poter vedere esposti (dopo tanti mesi) i loro dettagliatissimi lavori a tema “bosco”: prato, corteccia e foglie, uno slancio di emozioni fino al cielo🌿.
E per concludere, un buon caffè in compagnia ai piedi del bosco...verticale!













LE ARTI POSSIBILI

Esposizione biennale d’arte contemporanea e artigianato artistico.
L’Associazione LE ARTI POSSIBILI promuove la pratica artistica come preziosa risorsa personale e sociale. Alla base della sua attività sta il principio che l’arte è un potente strumento di comunicazione tra persone di differente formazione e sensibilità artistica e con ruoli sociali diversi. Allo scopo realizza esposizioni e installazioni collettive che raccontano esperienze altamente inclusive, percorsi artistici personali, di riabilitazione e didattici, uniti da un tema.
Si conclude il biennio espositivo 2024/2025, dedicato al legno e alle fibre vegetali, con il progetto dedicato al bosco.

BOSCO - TESSUTO VITALE DI CONNESSIONI

Ogni partecipante ha realizzato moduli unici in legno delle dimensioni di cm. 5x15 dipinti a tecnica libera con texture di foglie, erba o corteccia.
L’installazione, che gode dei patrocini di Regione Lombardia, Città Metropolitana e Municipio 9 - Comune di Milano, è il momento di restituzione collegiale attraverso la creazione di un grande mosaico composto da più di mille moduli in legno, realizzato grazie al contributo di 70 partecipazioni, di cui 31 artisti, artiste, creativi e creative e 39 adesioni di gruppo tra collettivi artistici, atelier d’arteterapia e percorsi laboratoriali artistico-espressivi.
Ogni modulo è indispensabile e forma un insieme armonico e vitale.
Il risultato è un’opera corale che riflette la ricchezza della diversità e, grazie alle adesioni di gruppo, la forza della collaborazione e il valore dell’inclusione.





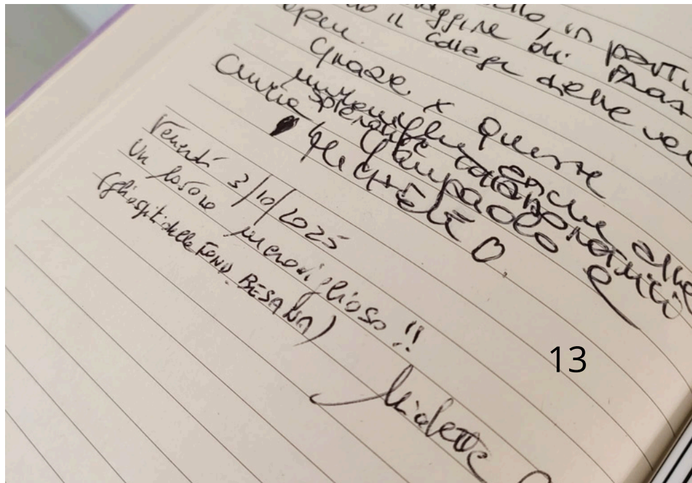






















Video ed attività per stimolare la curiosità

Un gruppo di ospiti radunati da Paolo, il nostro educatore, nel salottino del reparto A, si godono in serenità la visione di un documentario a tema naturalistico



L'Arcivescovo di Milano Mario Delpini in visita 7 ottobre

La prima tappa del nostro Arcivescovo, giunto a Meda per la visita ad una città ferita, accompagnato dal sindaco Luca Santambrogio, è stata la Rsa Fondazione Besana. E' stato accolto dagli ospiti della struttura e dalla presidente Annamaria Colombo, che ha raccontato delle difficoltà che la Rsa ha dovuto affrontare dal 22 settembre.

"Noi, come Fondazione, abbiamo dato anima e corpo. Anche se il nostro corpo è ferito, e lo vediamo da tutto quello che l'acqua ha danneggiato, la nostra anima è forte – ha spiegato Colombo – Metteremo a posto quello che è stato rovinato".
"Sono qui per pregare insieme a voi, e perché reagiate con forza a quello che è successo", ha aggiunto Delpini, che in seguito ha donato agli ospiti delle immaginette della Madonnina del Duomo di Milano, accompagnate dalla benedizione.

dalla stampa locale





























Attività psicomotoria

Ecco le nostre ospiti con alcuni dei loro famigliari in un’attività di coordinazione oculo-manuale proposta da Eleonora, la nostra PSICOMOTRICISTA, utilizzando materiale appena giunto in Fondazione.







INCONTRO e CONDIVISIONE

Giovedì 16 ottobre alle ore 21 il Consiglio di Amministrazione ha invitato il personale tutto ad un momento di incontro e condivisione a seguito degli eventi che lo scorso settembre hanno colpito Meda, la Fondazione e tanti di noi che si son trovati coinvolti anche personalmente. Un momento di condivisione semplice che ha permesso di mettere a fattor comune la situazione in cui verte la nostra struttura. Ci ha concesso di allinearci sulle scelte organizzative che l'evento "alluvione" ci ha costretto a fare , abbiamo condiviso la necessità di flessibilità ed adattamento in un momento in cui si "naviga a vista" affrontando, di giorno in giorno, la sfida di mantenere alti e soddisfacenti gli standard di servizio agli ospiti.

Non è mancato il RINGRAZIAMENTO per l'affezione e l'attaccamento a ciò che la Fondazione rappresenta da parte di dipendenti in tanti ruoli: Operatori , Medici, Direttore Amministrativo, impegno e lavoro dimostrato ancor più nei giorni di maggior crisi.

Progetto CINEMA al CDI

Mercoledì 22 ottobre in CDI c’è una novità.
Un’ idea, una proposta, per trascorrere un pomeriggio piacevole e diverso.
Paolo Tagliabue, storico amico e volontario della Fondazione, tra i suoi interessi vanta passione e competenza per il cinema …e allora … girate pagina e buona visione!







Mercoledì 22 ottobre 2025, gli ospiti del centro diurno hanno partecipato alle proiezioni di alcune scene tratte da film che hanno fatto la storia della cinematografia italiana e internazionale.
Le scene avevano un taglio comico e come filo conduttore il cibo e la convivialità che ne deriva, con l'intento di sollevare ricordi e situazioni divertenti vissute a riguardo.



Con questo obiettivo sono stati proiettati spezzoni di film tratti da:
"AMARCORD" di Fellini. In dialetto romagnolo vuol dire "mi ricordo", e il regista ricorda gli anni della sua infanzia, gli anni Trenta, al suo paese. La scena del pranzo con tutta la famiglia riunita, tra voci, risate e gesti quotidiani che sanno di calore e appartenenza.

È questo lo spirito che vogliamo ritrovare ogni giorno: una tavola imbandita con il cibo che unisce e i ricordi che diventano sapore.
"UN AMERICANO A ROMA" di Steno Un giovanotto, Alberto Sordi, fanatico dell'America, ne combina di tutti i colori.
"MISERIA E NOBILTA' " di Mario Mattoli. Due famiglie vivono sotto lo stesso tetto in una casa povera, spesso saltando anche i pasti a causa delle loro precarie condizioni economiche.
Memorabile la scena del pranzo con Totò
che si riempie le tasche di spaghetti.



“ I NUOVI MOSTRI” di Scola. Nella ristretta cucina di un'umile e rustica osteria romana, un cameriere (Gassman) e un cuoco (Tognazzi) litigano furiosamente per malintese questioni di gelosia: tra sberle, sputi, lanci di cibo, colpi bassi e tanto altro, rovinano e insudiciano le pietanze in preparazione per una tavolata di commensali di alto rango, che scambiando i rumori provocati dal feroce alterco con la preparazione manuale dei piatti ordinati, apprezzeranno molto la cena!

“FRA DIAVOLO” di Hal Roach. Stanlio e Ollio, messi al servizio dell'oste Matteo, vengono incaricati da quest'ultimo di prendergli del vino in cantina ma, a causa di una serie di disavventure, Stanlio finisce per ubriacarsi.

“I SOLITI IGNOTI” di Monicelli. La rapina è fallita, la banda è costretta a rinunciare al bottino, non senza, però, approfittare della pasta e ceci trovata in cucina. Una perdita provocata dai ladruncoli a un tubo del gas, tuttavia, causa un'esplosione, per cui devono battere precipitosamente in ritirata ancora più laceri e disastrati di prima.

“FRANKESTEIN JUNIOR” di Mel Brooks. in seguito a varie peripezie, il mostro fugge dal castello, incontrando dapprima una bambina e poi un eremita cieco che gli dice di chiamarsi Abelardo e che, credendo d'avere a che fare con un muto, tenta maldestramente di offrirgli la cena (versandogli brodo bollente nelle parti basse). Il mostro, spaventato dal fuoco, fugge. Tutte le scene sono state commentate e hanno suscitato momenti d’ilarità da parte degli ospiti, ...buona la prima!!!

Paolo



POMERIGGIO IN ALLEGRIA CON VOCI IN CORO



Un pomeriggio di allegria con la musica del gruppo VOCI IN CORO. Musica popolare e tradizionale che ci riporta indietro nel tempo e ci fa cantare e partecipare con gioia .

GUARDA E ASCOLTA i nostri nonni inquadrando il QRCODE con il tuo cellulare















Giochi interattivi e collaborativi in CDI con Arianna











SOLIDARIETA’

Dagli eventi del 22 settembre, tante sono state le manifestazioni di solidarietà da parte di Medesi sensibili ed affezionati alla Fondazione.
Ne pubblichiamo due in particolare che, in questo mese, hanno devoluto alla nostra causa i proventi delle loro iniziative.
A noi l’invito a partecipare e seguire le tante proposte calendarizzate ed in divenire.
A loro, il nostro GRAZIE!





Domenica 19 ottobre, nel Monastero di San Vittore uno degli spettacoli del festival teatrale di In-Folio : L’AMORE XV.
Un passo a due intenso e in una cornice spettacolare.
L’incasso sarà devoluto alla fondazione come i prossimi spettacoli del 23 e 29 novembre

Domenica 26 ottobre, presso la Villa Traversi, Teresa Bruno ha presentato il suo ultimo libro di poesie “IL DONO DELL’AMORE” i cui proventi andrannmo alla Fondazione





Nuovo mezzo per il

Domenica 26 ottobre nella chiesa di S. Maria Nascente, proprio nel giorno della Giornata Missionaria, è stato benedetto **il nuovo Kangoo donato al Gruppo Volontari Medesi** per i trasporti.
Tanti di questi ultimi sono dedicati a noi, agli ospiti della Fondazione . Da sempre i Volontari del GVM sono preziosa ed insostituibile risorsa.
E allora è d'obbligo **un GRAZIE di cuore anche da parte di tutti noi e una EVVIVA di gioia per il sogno realizzato di un nuovo strumento di servizio!**











compleanni di ottobre















Come per ogni mese dell'anno, anche ad ottobre, ci ritroviamo nel grande salone per un po' di musica con l'amico **FRANCO BALLABIO** ricordando tutti festeggiati del mese! E allora auguri a:

RSA

Rosanna G. 94
Giampietro M. 92
Rosanna R. 89
Angela P. 87

CDI

JennY P. 68
Guerina 81









Grazie per l'attenzione!

al prossimo aggiornamento per ...

... "NON PERDERE IL FILO" con la Fondazione